

## La lepre e la tartaruga

C'era una volta una lepre che si vantava di correre più veloce di tutti quanti, e ogni volta che poteva prendeva in giro la povera tartaruga, che invece camminava sempre piano piano.

- Guarda come sei lenta! - le gridava - nel tempo in cui tu fai un passo, io sono già dall'altra parte del bosco!

La tartaruga non faceva troppo caso alle parole della lepre, e continuava tranquilla per la sua strada.

Un giorno la lepre era più antipatica del solito, e anche la buona e brava tartaruga alla fine si decise a risponderle.

- Non vantarti troppo, anche la lepre più veloce del mondo può essere battuta, sai?



- Ah sì? E da chi mai potrei essere battuta? Vuoi provare a battermi tu?

- Perché no?! - rispose la tartaruga.

- Allora ti sfido! - disse la lepre mettendosi a ridere di gusto.

Il giorno dopo, al mattino presto, i due si incontrano, si misero d'accordo sul percorso da fare e, dopo uno sguardo di sfida, partirono come due missili verso il traguardo. Solo che la lepre, dopo un paio di balzi, si rese conto di essere talmente

avanti rispetto alla tartaruga che decise di fermarsi: la tartaruga aveva fatto solo pochi centimetri.

La lepre quindi, vedendo quanto era lenta la sua avversaria, decise di fare un sonnellino, tanto in un paio di balzi l'avrebbe sicuramente ripresa.

Dopo un po' si risvegliò di soprassalto: aveva sognato che la tartaruga era già al traguardo! Cercò subito con lo sguardo la sua avversaria ma la vide pochi metri più in là, nemmeno a un terzo del percorso. La lepre si rilassò subito e, certa ormai che la tartaruga non avrebbe mai potuto vincere, vista la sua lentezza, pensò di andare a fare uno spuntino.

Ogni tanto seguiva con lo sguardo la tartaruga, ma era già mezzogiorno e la tartaruga era a poco più di metà del percorso.

La lepre decise, quindi, di andare a pranzare da alcuni suoi amici. Mangiò e si divertì a parlare con loro del più e del meno senza preoccuparsi: la tartaruga era

ancora molto lontana dall'arrivo... Dopo mangiato, e tranquillizzata dalla grande lentezza dell'avversario, la lepre decise di fare un altro sonnellino, decisamente più tranquillo del precedente.

Anche fin troppo tranquillo, perché quando si svegliò stiracchiandosi, era già il tramonto! Venne presa dal panico. Cercò disperata la tartaruga, ed eccola là: era a pochi centimetri dal traguardo! La lepre partì come una furia, correndo



disperata per riagguantare la tartaruga, ma ormai era troppo tardi: quando arrivò al traguardo la tartaruga era già lì ad aspettarla.

La lepre capì di aver sottovalutato quella sfida, e che in realtà avrebbe dovuto impegnarsi di più. Per essere davvero sicura di vincere, avrebbe dovuto arrivare subito al traguardo, così poi

poteva andarsene dove voleva.

- Non essere triste amica mia - le disse la tartaruga - tutti possiamo perdere una volta nella vita, e comunque ricordati che chi va piano, va sano e va lontano!

**Morale:** se si è troppo presuntuosi e si crede di essere migliori degli altri, si rischia di restare senza niente in mano...

Ma c'è un altro insegnamento: a volte ci vuole molta calma per ottenere ciò che si desidera.

*Con l'impegno e la costanza si possono ottenere grandissimi risultati. Tutti possiamo riuscire a "tagliare il traguardo", se ce la mettiamo tutta. Se invece non coltiviamo i doni che la natura ci ha dato, faremo la fine della lepre.*

— Fine della fiaba —